Un affare sempre più imbrogliato

Lo Stato ricomprerà metà delle sale ECI?

Le reticenze e l'imbarazzo del governo durante la discussione parlamentare - Tentativo di riparare allo scandalo - L'Ente Gestione Cinema finirebbe nelle mani della destra clericale

Stando a ciò che afferma una agenzia di stampa, il ministero del Tesoro si accingerebbe a riacquistare o comunque a farsi restituire metà delle sale cinematografiche, appartenenti al gruppo ECI e cedute, in data assai recente, alla Banca Rasini di Milano. A questa decisione si sarebbe giunti in seguito al dibattito parlamentare svoltosi giorni or sono sulla vendita di alcuni cinematografi di proprietà statale. La notizia è, per lo meno, sorprendente; non solo essa sarebbe stata tenuta nascosta durante la discussione, che ha avuto luogo alla Camera; ma avvalorerebbe l'ipotesi di un grottesco imbroglio, in virtù del quale lo Stato ricomprerebbe — a chissà quale prezzo e ricorrendo a chissà quale strana procedura — alcuni suoi beni frettolosamente alienati. Non c'è che dire: la vicenda dell'ECI diventa sempre più arcana, ed esige che si faccia maggior luce sulle oscure manovre dalle quali ha tratto origine.

L'on. Taviani, alla Camera dei deputati, si è guardato bene dal rispondere alla sostanza delle interrogazioni presentate dai parlamentari dell'opposizione e dai suoi stessi colleghi di partito. Il silenzio del ministro del Tesoro ha tradito l'imbarazzo del governo per una storia, che puzza di scandalo a un miglio di distanza. L'on. Taviani, in definitiva, si è trincerato dietro il provvedimento legislativo, che ha sancito la liquidazione dell'ENIC, e ha difeso l'assurda tesi, in base alla quale lo Stato avrebbe abdicato a svolgere qualsiasi funzione nell'ambito dell'esercizio cinematografico, per colmare, con i fondi ricavati dalla vendita dell'ECI, il cospicuo deficit dell'ENIC. Dunque, lo Stato non solo avrebbe fatto bene a vendere, per una cifra irrisoria, alcuni locali, il cui valore supera di gran lunga i due miliardi e mezzo incamerati, ma avrebbe ricavato un beneficio dal passaggio di proprietà d'una gestione, la quale, essendo redditizia e floida, anziché recare utili allo Stato (tali da chiudere, almeno parzialmente, le falle aperte in seno all'ENIC), procurerà lauti guadagni a privati.

Vi è poi un altro punto, assai importante, sul quale l'onorevole Taviani non si è pronunciato. Il ministro del Tesoro, appellandosi a esigenze di ordine superiore, ha dimenticato di spiegare in base a quali motivi e il suo ministero e il dottor Torello Cancri, liquidatore dell'ECI, si sono affrettati a contraddire, in linea pratica e di principio, la politica governativa in materia di enti cinematografici statali. Non è, infatti, in alcun modo contestabile che la legge del 1 dicembre 1956 prevede l'alienazione di quegli organi di Stato i cui scopi sono cessati o non più perseguibili, o che si trovano in condizioni economiche di grave dissesto. Sta di fatto però che l'ECI, essendo un ente con un bilancio considerevolmente attivo, non rientra nella categoria precisata: né tanto meno rientra nella categoria di quelle istituzioni, le cui finalità sarebbero cadute. Prova ne sia che un decreto presidenziale, emanato nel giugno del 1958, ha stabilito l'istituzione di un Ente Gestione del Cinema, cui spetta di riorganizzare l'attività cinematografica dello Stato e di coordinare le iniziative dell'Istituto Luce, di Cinecittà e dell'ECI. La creazione di tale Ente, come si apprende eleggendo la relazione della Commissione parlamentare che ha studiato il caso, è tata determinata dal proposito di consolidare l'intervento statale nel campo del cinema e di garantire una amministrazione più vigorosa e competente. In altre parole, tutto ciò significa che lo Stato non ha mai deciso di tirarsi in disparte e di cedere a privati le redini di un settore, al quale è interessato.

Che poi il governo in questi anni abbia trascurato di prendere le misure necessarie per trasformare l'Ente di Gestione in un organo efficiente, è un altro paio di maniche: la sciatteria governativa, però non mette minimamente in dubbio gli orientamenti generali di una politica intesa, in sede programmatica, a valorizzare la partecipazione dello Stato nelle questioni relative alle strutture cinematografiche. D'altro canto, sono significative la recente nomina dell'avvocato Giuseppe Cassano a presidente dell'Ente di Gestione nonché le prime indiscrezioni concernenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che dovrebbe essere composto del professor Ferri, del dottor Appio Claudio Rocchi, del dottor La Guardia e di Floris Ammannati. Evidentemente, ancora una volta, c'è da temere che il nuovo Ente si tramuti in un carrozzone, aperto soltanto a uomini di parte clericale. L'avvocato Giuseppe Cassano, ricopre un'alta carica presso l'Associazione giuristi cattolici: probabile e prossima è anche l'immissione di Emilio Lonero, ex direttore della Mostra di Venezia, il quale, avendo respinto (a quanto sembra) l'offerta di dirigere il secondo canale della TV, sarebbe ripagato con un autorevole incarico nell'Ente di Gestione.

Ad ogni modo l'intera faccenda dell'ECI andrebbe riesaminata al lume di un indirizzo generale nuovo, chiaramente non rinunciatario, proponendo, da un lato, la revoca dell'atto di vendita dell'ECI e, dall'altro, l'esame di tutti i problemi attinenti all'Ente di Gestione (dalla distribuzione dei vari incarichi direttori all'occasione all'Ente dei pacchetti azionari dell'ECI, di Cinecittà e dell'Istituto Luce) da parte del Parlamento.

MINO ARGENTIERI

Ultimi preparativi del Festival

Le canzoni di San Remo divise nelle due serate

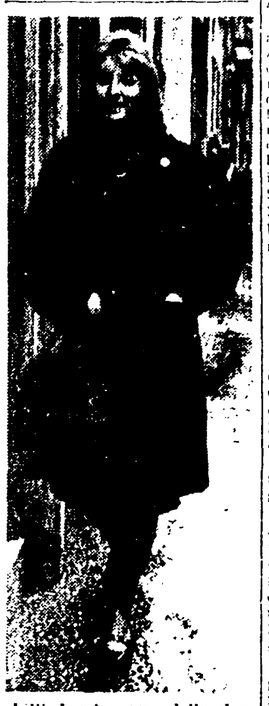
L'ordine di precedenza all'interno dei due gruppi verrà deciso per sorteggio oggi e domani — Il Festival lunedì prossimo a Roma

SANREMO, 23. — La società A.T.A. organizzatrice del quadresimo Festival della canzone italiana ha reso noto questa sera l'elenco in ordine alfabetico, delle canzoni che saranno eseguite nella prima e nella seconda giornata. Domani avverrà il sorteggio, presente un notaio, per l'ordine definitivo di esecuzione nella serata del 26; dopodomani la stessa operazione sarà fatta per le canzoni che dovranno essere eseguite la sera del 27.

PRIMA SERATA: *Al di là*: Betty Curtis e Luciano Taioli; *Carolina mia*: Sergio Bruni e Rocco Granata; *Che freddo*: Luciano Rondinella ed Edoardo Vianello; *Come sinfonia*: Teddy Reno e Pino Donaggio; *Io amo, tu ami*: Mina e M. G. Fiorenzuoli; *Lei*: Joe Sentieri e Fausto Cigliano; *Mare di dicembre*: Johnny Dorelli e Claudio Villa; *Non mi dire chi sei*: Miranda Martino e Umberto Bindi; *Patatina*: Gianni Meccia e Wilma De Angelis; *Pozzanghere*: Tony Renis e Niki Davis; *Qualcuno mi ama*: Cocky Mazzetti e Achille Togliani; *Una goccia di cielo*: Nadia Liani e Jolanda Rossin.

SECONDA SERATA: *A.A.A. Adorabile cercasi*: B. Martino e Jula De Palma; *Benzina e cerini*: Giorgio Gaber e Maria Monti; *Febbre di musica*: Arturo Testa e Tonina Torrielli; *Il mare nel cassetto*: Johnny Dorelli e Milva; *Lady Luna*: Miranda Martino e Jimmy Fontana; *Le mille bolle blu*: Mina e Jenny Luna; *Libellule*: Joe Sentieri e Betty Curtis; *Mandolino, mandolino*: Teddy Reno e Sergio Bruni; *Notturno senza luna*: Aura D'Angelo e Silvia Guidi; *Tu con me*: Carla Boni e Aurelio Fierro; *Un uomo vivo*: Tony Dallara e Gino Paoli. *24 mila baci*: Little Tony e Adriano Celentano.

Durante la quarta serata, che avrà luogo il 6 febbraio, le canzoni risultanti dal referendum del «Votofestival Sanremo» saranno eseguite da complessi tali da offrire esecuzioni come quelle che normalmente si ascoltano nei *night clubs*. I nomi di tali complessi ancora non sono noti. Intanto incominciano a girare per i cantanti. Sono già arrivati a Sanremo: Teddy Reno, Cocky Mazzetti, Pino Donaggio, Sergio Bruni (domani mattina avranno inizio le ultime prove).



Lilli Lembo, una delle due presentatrici di San Remo, fotografata ieri a Roma, sotto la pioggia. Sarà al suo fianco l'attrice Giuliana Calandra

Il Festival a Roma

Il Festival di San Remo verrà a Roma, grazie ad accordi intercorsi fra gli organizzatori del Festival e l'Associazione della stampa romana, in concomitanza con la cerimonia per l'assegnazione dei microfoni d'argento alle personalità della Radio e della Televisione maggiormente distintesi, nella stagione 1960.

I cantanti potranno così partecipare alla quarta serata del Festival, che avrà luogo al Palazzo dello Sport all'EUR, ma anche per l'occasione si è pensato anche con il contributo dell'Amministrazione comunale di S. Remo, che invera migliaia di garofani della Riviera.

Lo spettacolo è in programma per lunedì 30 gennaio alle ore 21,30. I biglietti sono in vendita presso le ricevitorie del CONI, l'Aprea in Galleria Colonna e l'Associazione della stampa romana a Palazzo Marzanoli e particolari accorgimenti sono stati previsti per rendere disponibile l'intera capienza del Palazzo, che supera i 15.000 posti.

Al centro dell'arena l'orchestra di Bruno Canfora darà il via alla serata con l'esecuzione di tutte le canzoni finali del Festival. Gli stessi cantanti che le avranno interpretate a San Remo le eseguiranno per il pubblico romano.

Nel corso della serata si procederà quindi all'assegnazione dei microfoni d'argento. La commissione di giornalisti incaricata di attribuire i premi concluderà i suoi lavori — che si protraggono da qualche mese — nei prossimi giorni. Alcune indiscrezioni danno per certa l'assegnazione dei microfoni d'argento — fra i molti — a Peppino De Filippo, Carlo Dapporto ed Enza Sampo.

Pirandello e Tolstoi nel programma di Gassman

Vittorio Gassman ha definito il cartellone della sua Compagnia per la prossima stagione. Saranno rappresentati *Enrico IV* di Luigi Pirandello e *La potenza delle tenebre* di Leone Tolstoi. L'attore ha detto inoltre di essere immunato al suo teatro Ciro che provvederebbe a liquidare i suoi debiti.

(*Alla televisione*)

L'«Indice» dei film

L'Osservatore romano ha commentato la notizia della prossima pubblicazione, periodicamente, di un elenco di film ritenuti non idonei per la televisione, con l'intento di guidare i responsabili del Centro Cattolico Televisivo. La pubblicazione ha un interesse in quanto è noto che il mondo cattolico, nella sua maggioranza, ha dato il suo consenso alla televisione, ma con riserve. Non vi dubito infatti, che alcuni brani, per come vengono visti e ascoltati, possano essere fuorvianti, se non, spesso, per le chiarissime, gli scandalosi intenti di certe opere di cinematografia. Ma, se si pensa che il CCT Giovera dunque non ha che da «tenere» il passo ad un lavoro già compiuto, che è stato diffuso, tanto dal periodico *Dopo di cinque più cinquanta*, e che è stato ripreso in parte dal settimanale cattolico *Famiglia Cristiana*, non si può che considerare tale iniziativa come un tentativo di incrociare le difficoltà esistenti.

Il CCT, che non vorrebbe assolvere il compito di tanto più di quanto si sconsiglia, mettendo in guardia gli ascoltatori, appena può, deve sorvegliare il tutto con quel «tanto» peggiorato della infedeltà, o meglio il bacio abbracciato mozzale fra Rock Hudson e Linda Darnell. Perché poi il filmetto arriva pesantemente dietro una storiella graziosa, graziosa, senza sprecare in alcun modo gli impegni presi nel titolo. Ma in giorno, forse, con gli attuali ritmi di lavoro, e, non bastano i film trasmessi sono di «televisione tua» come di un tempo di incredibile fatica e di ansia.

Vice

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: I classici del valzer; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Canzoni ai veleni; 12: Vita musicale in America; 12,20: Album musicale; 12,50: Melodramma; 13: Giornale radio; 13,10: Teatro d'opera; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,10: Carlo Giuseppe Negroni; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Rotocalco; 16,30: La misteriosa civiltà dei nuraghi; 17: Giornale radio; 17,20: Storia della musica; 17,40: Ai giorni nostri: Ivo Vivremo più a lungo?; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Canzoni di tutti i mari; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a ...; 21: Un disco, un mese, un giorno; 22,45: Padiglione Italia; 23: Cinzia Julie London; 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Notizie del mattino; 10: Maestro, per favore; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Superstar; 14,30: Secondo giornale; 15: Breve concerto sinfonico; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Armando Trovajoli al pianoforte; 16: Il programma delle quattro; 17: Voci del Teatro lirico; 17,20: Il buttafuori; 18,30: Giornale del pomeriggio; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Buona fortuna con 7 note; 21,30: Radiotutte; 21,45: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il Concerto per pianoforte e orchestra; 18: Il pensiero economico del Novecento; 18,30: La Rassegna; 18,45: Igor Strawinsky; 19,15: I fondamenti orientali delle civiltà classiche; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: La novella italiana dell'Ottocento; 22,15: Wladimir Vogel; 23: Racconti tradotti per la Radio; 23,20: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13,00 Classe prima:
Osservazioni scientifiche
Lezione di religione
Lezione di italiano

14,10 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14,20 Classe seconda:
Storia ed educazione civica
Lezione di religione
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

15,30 Classe terza:
Geografia ed educazione civica
Lezione di religione
Lezione di tecnologia
Correzione compiti di Francese

17,00 LA TV DEI RAGAZZI
a) **Telesport**
b) **Il grande giuoco**

18,00 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-TV presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
Gong

18,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola

19,30 LA RADIO NELLE SCUOLE

19,35 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
- La leggenda della Croce - di Piero della Francesca

20,05 IN FAMIGLIA

20,30 TIC-TAC
Segnale orario
Telegiornale
Arcobaleno
Previsioni del tempo - Sport

21,00 CAROSELLO

21,15 CAROVANA
Il disertore
Racconto sceneggiato

22,10 ITALIA NUCLEARE

22,40 MODERATO SWING
con Piero Umiliani e i suoi solisti
Regia di Lino Procacci

23,20 TELEGIORNALE

Le prime

MUSICA

L'assassinio nella cattedrale al Teatro dell'Opera

Era proprio il caso. *L'assassinio nella cattedrale*, dolente e dolce opera di Ildebrando Pizzetti, ha «riconsacrato» alla sua originaria destinazione il nostro massimo teatro. Avevamo, infatti, appena appena finito di celebrare le ammodernature del Teatro dell'Opera come quelle di un pretenzioso locale di periferia che, paffete, il cinema è piombato nella sede della musica, non senza dare qualche colpetto alle precarie impalcature della stagione lirica. Una «prima», quella appunto dell'opera pizzettiana, è stata spostata (prevista per sabato scorso, si è svolta ieri) e qualche modifica nel calendario delle attività del teatro si è resa necessaria. Che volete farci? Più che di arcivescovi intransigenti come Thomas Becket, il nostro teatro lirico abbonda di cherici zelanti e accomodanti. Tant'è, avendoci preso gusto, il cinema ritornerà ancora tra qualche giorno al Teatro dell'Opera e, se non sbagliamo per conto della stessa casa distributrice del film sulle Olimpiadi. Abbiamo, dunque, il nuovo Cinema-Teatro dell'Opera, e tutto serve per affrettare la liquidazione del teatro lirico o quanto meno per avviare lo scadimento di un teatro nel limite — tanto più pericoloso quanto più mascherato da esigenze di gran gala — di un provinciale teatro lirico.

Bene, non è nemmeno una combinazione che questo pezzo — caso di coscienza — derivante dall'uso e dalla funzione di un teatro, voglia farsi dimenticare con quello offerto dall'opera pizzettiana. Della quale *opera noi* abbiamo già detto tutto il bene che meritava in occasione della prima assoluta al Teatro alla Scala e della «prima» romana. Un'opera azzeccata, che per un insieme di circostanze (fu applaudita anche la SS. Giovanni XXIII) si è trovata e si trova anche lì, lesso nel vivo di vicende drammatiche ma, fortunatamente, meno rigorosamente risolte. E ancora una volta — questo è poi quel che più conta — la musica coinvolge fino in fondo la coscienza dell'autore. Il quale, intransigente nei riguardi di certe soluzioni melodrammatiche, fa proprio qui, nel presentare l'inflessibile figura dell'arcivescovo ucciso sul finire dell'anno 1170, più d'una concessione a certe tradizionali impronte melodiche del teatro lirico. Ma sempre, beninteso, sul piano d'una severa e pensosa austerità.

Un'opera fortunata dunque e felicemente risolta col secondo atto, dalla predica al funerale dell'arcivescovo, corre magistralmente, cui conferisce l'acceso e prestigio la compiuta interpretazione di Nicola Rossi-Lemeni. Un po' offuscata dagli anni è apparsa invece la regia di Margherita Wallmann che ripete le soluzioni delle precedenti edizioni e che, al contrario, sguarnita di coreografici ornamenti, potrebbe meglio sostenere la Encare pur cura. Le contorsioni delle addolorate donne di Canterbury ad esempio, finiscono a volte (persino nell'ultima scena) con l'adombrare — *absit iniuria verbis* — una sorta di *strip-tease* dell'uomo, disdicevolmente sensuale. Ma non guastano il commosso e affettuoso clima della serata, così calda di applausi tutta dedicata a festeggiare Pizzetti apparso lungamente alla ribalta.

Eccellente, con quella di Nicola Rossi-Lemeni, la partecipazione di Antonio Cassinelli, di Lino Puglisi, di Rinaldo Pelizzoni e di Alessandro Maddalena, che hanno ciascuno sostenuto due ruoli, e degli altri da Gianni Martini a Luisa Ribacchi, da Saturno Meletti ad Arturo La Porta, Mario Ortica, Nicola Tagger.

Funzionali le belle scene e i costumi di Piero Zuffi, adeguata la direzione di Oliviero De Fabritiis, dieci con lode a Giovanni Cisciani, direttore dell'allestimento scenico, il quale in questo primo scorcio di stagione ha pazientemente e brillantemente superato con suoi collaboratori, un vero e proprio *tour de force*. Applausi e chiamate agli interpreti fino al bel bacio della Wallmann al pionnaio di Pizzetti, *corpo nonolo* — ebbrezza — e l'altro, alla fine del primo atto.

e. v.

Santoliquido Amphiteatroff alla Filarmonica

Ornella Puliti Santoliquido Massimo Amphiteatroff ha accordato *lieder* di più autori all'Eliseo per un concerto della Filarmonica, con un programma che comprendeva Ludwigh Von Beethoven (1770-1827): *Sonata in la maggiore*; Alfredo Casella (1883-1947): *Sonata in do maggiore*; Federico Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore, op. 65*.

La serata beethoveniana svolta con agile piglio in una esposizione serena e chiara ha dato l'avvio al concerto. La composizione di Casella si ha riportato i più recenti elementi musicali. Opera composta nel 1927, risonante di echi impressionistici, talvolta anche nella tessitura armonica, è una manifestazione esemplare di quel «sogno neoclassico», che fu poetica fervorosa per il musicista. Vi si rileva ricerca di struttura, forma robusta ed al contempo elegante, gusto del colore ed anche sommesso un soffio lirico.

L'esecuzione magistralmente fusa del duo ha offerto in pienezza questa complessa sonata. I violoncelli di Amphiteatroff ha vagliato con sensibilità nota per note, ha cantato nelle più delicate e fini sfumature, delicatezza e morbidezza a cui faceva eco il tocco agile e lieve della Santoliquido.

A chiusura del concerto avvenimento il finale è stato un pezzo eseguito come bis: la sonata chopiniana, l'ultima opera pubblicata mentre il compositore polacco che è stata esposta in una esecuzione raccolta e commossa.

L'ultima parola l'ha avuta il pubblico con caldi e prolungati battimani.

Vice

Concerti-Teatri-Cinema

La «Carmen» domani all'Opera

Oggi riposo. Domani replica alle 21, fuori abbonamento, di «Carmen» di G. Bizet, diretta dal maestro Gabriele Santini (rappr. n. 16). Interpreti Irina Arkipova, Mario Del Monaco, Onelia Fineschi, Giangiacomo Guelfi. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Giovedì 26, replica alle ore 21, dell'«Assassinio nella cattedrale» di I. Pizzetti, diretto dal maestro Oliviero De Fabritiis. Protagonista Nicola Rossi Lemeni.

Duo Mainardi-Zecchi oggi a S. Cecilia

Oggi, alle 17,30, nella Sala dell'Accademia di via dei Greci, il concerto di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia (abb. tagl. 10) sarà tenuto dal «Duo Mainardi-Zecchi» che eseguirà le «Sonate» di Beethoven per pianoforte e violoncello in sol min. op. 5 n. 2, in re magg. op. 102 n. 1, in la magg. op. 64. Biglietti al botteghino dell'Ufficio Concerti (Via Vittoria, 6) dalle 16 alle 19,30 e dalle 17 in poi al botteghino di Via dei Greci.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21-23 Carol Riva, Tessa Dezulaine, Melina Leopolous, Carrol Carter, Wilber Bradly e Les Bradly Girls nello strip-revue di Amurri e Faele: «Sudditaglio in vista» con E. Gatinoni, C. Spaletto, T. Ucci, R. Daquino.

ARTI: Alle ore 21,15 L. Modello presenta «Tout à tout» con Bice Valori, Gianfranco Tedeschi, M. G. Fiorenza, Luca Romeni, Renata Mauro.

BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia - Palmi - Riposo.

DE SERVI: «Pick Guide of Rome» Riposo. In attesa: «The Woman With Red Hair» di Locke e Roberts con Eva Bartok, Robert e Alan Alda. Regia J. Byrne.

DELLA COMETA: Alle 21 C.ia Drammatica diretta da D. Fabbri in «Processo Karamazov» di Novarro di Diego Fabbri.

DELLE MUSE: Alle 21,15 Franco Domnici, Mario Silletti, Corrado Annarelli con Alvoli, Martoni, Degli Abbati in «La cena delle beffe» (il gallo del boccatore). Secondo mese di strepitoso successo.

ELISEO: Alle ore 21 la Rai Arcoscelli presenta Rina Morelli, Paolo Stoppa in «Il Delitto di G. Tesori. Regia Luchino Visconti. Grande successo.

GOLDONI: C.ia Franco Castellani annuncia la rappresentazione di Diego Fabbri.

IL MILLIMETRO: Alle 21,15 Piccolo Teatro d'Arte di Roma «Natale in piazza» di Henry Ghéon. Quarta settimana. Ultime repliche.

MARIONETTI PICCOLI MA SERI: Riposo.

PALAZZO SISINA: Alle 21,15 C.ia Giardi Sisina presenta con Maria Di Filippo nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi «Ti telefonerò stasera» e le Blue Bells, musiche [illegible] «Quattro fontane». La francese e le Blue Bells, musiche [illegible] Tutte le sere alle 21,30 [illegible].

PARIOLI: Alle 21,15 «Gli affari Arcoscelli» presentano «Sarto e Varzetti» di Rodi-Vincenzoni. Vivo successo.

PICCOLO TEATRO (v. Piccolo 6): Riposo. Le C.ie del Eurom. Unione, testi di Gazzetti, Urbino, Mazzucco e Sinisi con Piero Lando, Spaccesi, Bargone, Bertoletti. Di Claudio Regis S. De Stefani.

QUIRINO: Alle 21,15 «Il teatro di Lauretta» della novità di Lorenzo Ruggi. Il sindaco del nuovo Sindaco. Regia di Eduardo De Filippo. Ultime repliche.

RIDOTTO ELISEO: Venerdì alle 21,15 C.ia Stabile del teatro Eliseo «Nana» di E. Zola. Regia P. Pizzuto.

ROSSINI: Alle 21,15 Compagnia di Checco Durante «Pirandello» di A. Riccardo Cea. Regia Durante. Lotta Dietl. Ultime repliche.

VALLE: Alle 21: De Tullio, Falk, Gorassini, Valli, Albani con la partecipazione di Franco Graziosi in «Caffè Regio N. 1» di M. Rodriguez. Regia De Lullo.

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORLANDO ORFEI (Viale Tuscolano): Tutti i giorni 2 spettacoli ore 9 e 21,15 con la presentazione del «Circo di Parigi 59-60» con il programma «Cavaliere Nero». Prenot. COSA, tel. 481336. Visitate il più grande zoo viaggiante.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Luogo di Medaglie Lussuose di Londra e Giovanni di Parigi. Ingresso con biglietto dalle ore 10 alle 22.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - bar - parcheggio.

LUNA PARK: Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 24 con le attrazioni più moderne.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Riposo e mercoledì con L. Bolognese e rivista.

Altieri: Un amore tranquillo con J. Wayne e rivista Vanni.

Ambra-Jovinelli: Pagano e mercoledì con L. Bolognese e rivista.

Ausonia: Gagliardi e papà e rivista Vanni.

Principe: La gatta con L. Amoroso e rivista.

Sultano: Lisboa e rivista.

Volturno: Pagano e mercoledì con E. Bolognese e rivista Gagliardi.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La cocotte con S. Loren (alle 16-18-22-20 - 22,30).

America: Un amore tranquillo con J. Wayne e W. Chiari (ult. 22,30).

Appio: Ricco e i suoi fratelli con A. Delon.

Archimede: Pane, amore e fantasia (alle 16-18-20,15).

Ariston: La scuola dei ladri, con T. Thomas (ult. 22,30).

Arlecchino: Tutti a casa, con A. Sordi.

Eventino: La nave più sexy del mondo, con J. Lemmon (ap. 16, ult. 22,30).

Balduina: Il segno di Pollyanna.

Barberini: Facciamo l'amore, con M. Monroe (alle 15 - 17,30 - 20 - 22,40).

Bernini: Il mostro di Dusseldorf di F. Lang.

Bianchetto: Ricco e i suoi fratelli con A. Delon.

Capitol: Pugni, pupe e pepite, con S. Granger (alle 15 - 17,30 - 20 - 22,40).

Capranica: Arrivederci, con A. Ekberg.

Capranichetta: Un amore a Roma, con M. Demongeot.

Cola di Rienzo: Morbidezza di mezzanotte, con D. Day (alle 16-18-20-22,30).

Corso: La grande Olimpiade (alle 16-18-22,30).

Europa: La nave più scassata del Pacifico, con F. Fernandel (alle 16-18-20-22,30).

Fiamma: I cinque, con G. Blanchard (alle 15-17,35-20-22,30).

Fiammetta: [illegible] (alle 16-18-20-22,30).

Galleria: Lo straniero [illegible] con W. Chiari (alle 16-18-20-22,30).

Golden: [illegible] (alle 16-18-20-22,30).

Maestoso: Un amore tranquillo, con W. Chiari (alle 16-18-20-22,30).

Metro Drive-In: Chiamate [illegible].

Metropolitan: [illegible] con A. Sordi.

Mignon: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams (alle 16-18-20-22,30).

Moderno Saletta: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams.

Moulin: Il mostro di Dusseldorf di F. Lang.

New York: Arrivederci, con A. Ekberg.

Paris: La cocotte, con S. Loren (ult. 22,30).

Plaza: La congiura dei Fedeli, con S. Reeves.

Quirinale: Tutti a casa, con A. Sordi.

Quirinetta: È l'uomo che Satana (alle 15,30-17,30-20-22,45).

Radio City: La fontana della vergine, di I. Bergman (ult. 22,30).

Reale: Il capitano del re (ap. 15, ult. 22,30).

Rivoli: La zona d'ombra di Ingmar Bergman (alle 16,15-18,30-20,30-22,30).

Roma: Arrivederci, con A. Ekberg (alle 16-18-20,35-22,30).

Royal: Can-Can, con S. Mc Lane (alle 15-17,30-20,15-22,30).

Salone Margherita: Quasi una truffa, con J. Mason (alle 16-18-20-20-22,30).

Smeraldo: Il segno di Pollyanna.

Splendore: Merletto di mezzanotte, con D. Day (alle 15,15-17,30-20,55-22,30).

Da OGGI al
RIVOLI
in anteprima esclusiva
sottile, spiritosa, piccante, ecco una lezione ad altissimo livello
SOCIETÀ EUROPEA INTERNATIONAL PRESENTA
UN FILM DI
INGMAR BERGMAN
con
EVA DAHLBEK
GUNNAR BJÖRNSTRAND

Vietato ai minori di 16 anni
ORARIO SPETTACOLI: 16,15 - 18,30 - 20,40 - 22,50

Supercinema: Spartacus, con K. Douglas (alle 16-18-20-22,30).

Trevi: Il vigile, con A. Sordi (alle 15,30-18-20-20,30-22,30).

Vigna Clara: Merletto di mezzanotte, con D. Day (alle 15,30-18-20-20,30-22,30).

SECONDE VISIONI

Africa: Strategia di una rapina, con H. Belafonte.

Alione: Guadalcanal ora zero, con J. Cagney.

Alce: Guadalcanal ora zero, con J. Cagney.

Alcyone: Psyco, con A. Perkins.

Ambasciatori: Il passaggio del Reno, di Cayatte.

Ariel: Occhio alla palla, con J. Lewis.

Astor: Il carro armato di Ro sul Reno, con M. Mitchell.

Astoria: Il passaggio del Reno.

Astra: Sapore di Portogallo, con M. Morgan.

Atlante: La battaglia del Mar dei Coralli, con G. Scala.

Atlantic: Riposo, con S. Strasberg.

Augustus: I 4 filibustieri - I mistero degli abissi.

Aurea: La linea [illegible], con R. Lodge.

Avana: Quella [illegible], con K. Fischer.

Belsito: I terroristi della metropoli.

Bologna: Dalla terrazza, con J. Woodward.

Brasil: [illegible].

Bristol: L'appartamento, con J. Lemmon.

Broadway: Morgan il pirata, con C. Alcazar.

California: Marcia della Valle dei Re, con C. Alcazar.

Cinestar: La dolce vita, con A. Ekberg.

Colorado: [illegible].

Delle Terrazze: La grande gara, con A. Sordi.

Delle Vittorie: Dalla Terrazza con J. Woodward.

Del Vascello: Psyco, con A. Perkins.

Diamante: Le gattare.

Diana: Psyco, con A. Perkins.

Due Allori: [illegible].

Eden: [illegible], con J. P. Belmondo.

Espero: [illegible], con J. Brando.

Excelsior: Il gobbo, con J. Blanchard.

Doghane: [illegible].

Garbatella: [illegible].

Garden: Dalla terrazza, con J. Woodward.

Giulio Cesare: Le spose di Dracula.

Hollywood: Ritratto in nero, con L. Turner.

Impero: S. Remo, la grande sfida.

Induno: Il gobbo, con J. Blanchard.

Italia: La dolce vita, con A. Ekberg.

Jonio: L'erba [illegible], con Alida Valli.

La Fenice: [illegible].

Nuovo: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum.

Olympia: Kojo, con S. Strasberg.

Olimpico: Un garofano in pistola, con S. Fabrizi.

Palestrina: Rock lo schiavo di Cartagine, con J. Palance.

Parioli: Spettacolo teatrale.

Ernesto: Maestro della Valle dei Re, con C. Alcazar.

Rex: La donna del fiume.

Rialto: Colpo che deve riuscire.

Ritz: Il passaggio del Reno, di Cayatte.

Savoia: Dalla terrazza, con Joanne Woodward.

Splendid: Il ribelle d'Irlanda, con R. Hudson.

Stadium: [illegible], con D. Bogarde.

Tirreno: L'arma della gloria, con S. Granger.

Trieste: Estate, con D. Bogarde.

Ulisse: [illegible].

Ventuno Aprile: Arrivederci, con Fiume Giallo, con A. Ekberg.

Verbano: Il batore, con J. Gabin.

Vittoria: La dolce vita, con A. Ekberg.

TERZE VISIONI

Adriatico: [illegible], con B. Lee.

Alba: I filibustieri della Martinica, con B. Lee.

Aniene: Il grande capitano, con C. Coburn.

Apollo: Un abbi [illegible], con T. Thomas.

Aquila: I mastini del deserto.

Aventino: Trinidad, con R. Hayworth.

Aurelio: [illegible], con G. S[illegible].

Aurora: Come prima meglio di prima, con R. Hudson.

Avorio: I dieci comandamenti, con Y. Brynner.

Boston: Su e giù per le scale, con M. Demongeot.

Capannelle: 01527 Dipartimento criminale.

Castello: Operazione Kamikaze.

Centrale: Il porto.

Clodio: La contessa azzurra.

Colonna: Apache Territory.

Colosseo: Maestro e nobiltà, con Toto.

Cristallo: Inferno sul fondo, con G. Ford.

Cristallo: Il diavolo allo specchio, con D. Bogarde.

Dei Piccoli: Riposo.

Delle Mimose: Le lavandaie del Portogallo.

Del Vascello: Psyco, con A. Perkins.

Diamante: Le gattare.

Diana: Psyco, con A. Perkins.

Due Allori: [illegible].

Eden: [illegible], con J. P. Belmondo.

Espero: [illegible], con J. Brando.

Excelsior: Il gobbo, con J. Blanchard.

Doghane: [illegible].

Garbatella: [illegible].

Garden: Dalla terrazza, con J. Woodward.

Giulio Cesare: Le spose di Dracula.

Hollywood: Ritratto in nero, con L. Turner.

Impero: S. Remo, la grande sfida.

Induno: Il gobbo, con J. Blanchard.

Italia: La dolce vita, con A. Ekberg.

Jonio: L'erba [illegible], con Alida Valli.

La Fenice: [illegible].

Nuovo: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum.

Olympia: Kojo, con S. Strasberg.

Olimpico: Un garofano in pistola, con S. Fabrizi.

Palestrina: